

VERBALE

della 1/26 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 29 gennaio 2026 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 14:00.

Presenti: Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović (presente dalle 14:15), Iva Matić, Ines Venier, Emil Radovan, Monica Marich, Maria Blažina, Poropat Klaudio, Goran Subotić, Helena Budicin Modrić, Siniša Škaberna, Marica Veggian, Eda Kalčić, Milan Košara.

Alla seduta hanno preso parte: Emil Nimčević, Dino Sošić, Gianfranca Šuran, Maria Črnac Rocco, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Nataša Poropat Paliaga, Samanta Barić, Iva Vuljan, Tanja Mišeta, Evilijano Gašpić, Rudolf Marić, Galena Grohovac, Roberto Krevatin, Emanuela Dapiran, Ivana Matijević Horvat, Elvis Prenc, Maja Pulić, Tamara Perković, Dubravka Svetličić, Želimir Laginja, Mauricio Božić, Vilma Bartolić, Bojan Burić, Izidora Verdnik, Nives Giuricin, Tiziana Zovich Stanić, Sandra Orbanić, Mojmir Pavić, otto cittadini nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La presidente del Consiglio municipale apre la seduta e constata la presenza di 14 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

La presidente del Consiglio mette ai voti il verbale della 25/10 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno. Alla domanda se qualcuno abbia alcuna obiezione al verbale, la Consigliera Eda Kalčić prende la parola, chiedendo perché la risposta alla sua domanda del consigliere, posta nel corso della precedente seduta del Consiglio municipale, riguardante il problema della Lista Indipendente di Bruno Poropat, non sia stata pubblicata. La capoufficio Maria Črnac Rocco, ha risposto che la risposta era pervenuta in ufficio direttamente prima della seduta odierna e che la stessa non era ancora stata pubblicata sul portale e-sedute (e-sjednice). Ciò verrà effettuato subito dopo la conclusione della seduta odierna del Consiglio municipale.

La presidente del Consiglio mette ai voti il verbale della 10/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, tenutasi il 18 dicembre 2025, e lo stesso viene verificato.

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, Emil Nimčević, si è rivolto ai presenti spiegando quanto è stato fatto in relazione alle domande e alle osservazioni della precedente seduta del Consiglio municipale:

- È stata posta una domanda relativa alla scuola elementare Juraj Dobrila e all'organizzazione delle lezioni stesse, alle preoccupazioni di una consigliera su come sarebbero state organizzate e, naturalmente, di alcuni genitori che hanno espresso insoddisfazione per il modo in cui le lezioni erano organizzate.

Quello che mi sento di fare subito è un elogio al Settore amministrativo per gli affari sociali e in particolare alla caposettore Edita Sošić Blažević, così come a tutti coloro che sono stati coinvolti nell'organizzazione delle lezioni. Penso innanzitutto alla direttrice della scuola elementare Juraj Dobrila, ma anche a tutti gli altri che sono stati coinvolti nell'organizzazione, per non citarli tutti individualmente. Vorrei ancora menzionare solamente la direttrice del giardino d'infanzia Sandra Orbanić,

che ringrazio per aver messo a disposizione uno spazio nell'edificio principale del giardino d'infanzia Neven, nell'edificio inferiore, dove sono ospitati gli alunni dalla prima alla quarta classe della scuola elementare, che, come sapete, frequentano le lezioni a turni, cioè al mattino e al pomeriggio, così come hanno fatto finora dall'inizio di settembre.

Se non avessimo fatto nulla, è probabile che nulla di tutto questo sarebbe stato così organizzato. Personalmente, da quanto ho sentito nelle conversazioni con i genitori e con altri colleghi in città, i genitori sono soddisfatti del modo in cui sono organizzate le lezioni. Certo, non possiamo essere tutti contenti, ma dobbiamo essere pazienti per quest'anno perché siamo tutti coscienti che un progetto come la scuola elementare Juraj Dobrila, del valore di 12 milioni di euro, è impegnativo in termini di progettazione e ovviamente dobbiamo tutti in qualche modo pazientare quest'anno e concentrarci tutti insieme affinché i bambini diano il massimo in classe, affinché abbiano tutti gli standard pedagogici esistenti, e chi si occupa di istruzione sa che dobbiamo rispettare determinati requisiti, che sono gli standard pedagogici. Per questo motivo non abbiamo ricorso a container o altre opzioni, bensì abbiamo deciso che le lezioni alla scuola elementare Juraj Dobrila si sarebbero tenute esclusivamente in aule che soddisfano gli standard pedagogici, e per questo scopo abbiamo scelto tre sedi. Oltre al giardino d'infanzia che ho menzionato poco fa e che dispone di tutte le condizioni per l'insegnamento, una sala, un pasto caldo e, naturalmente, uno spazio in cui svolgere le lezioni, abbiamo una sede e vorrei ringraziare la preside della Scuola media superiore Zvane Črnja e la Regione Istriana per averci permesso di tenere le lezioni per gli alunni dalla quinta all'ottava elementare presso la scuola media superiore, così come tutti gli altri presidi, in particolare la Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić dove si tengono le lezioni di informatica e la professoressa, ovvero la direttrice della Scuola elementare italiana Bernardo Benussi, dove sono sistemate due quinte classi elementari e una sezione particolare.

Ci siamo assicurati di fornire a tutti gli alunni un pasto caldo e, a quanto ho sentito, sono soddisfatti. Di giorno in giorno abbiamo sempre più alunni che desiderano un pasto caldo, grazie alla cucina all'interno dell'edificio principale dell'asilo Neven, dove ovviamente lavorano le cuoche. Abbiamo messo a disposizione anche questo servizio per gli alunni.

Siamo stati anche due volte al ministero e naturalmente vorrei ringraziare il Ministero della scienza e dell'istruzione, che con il suo consenso ci ha permesso di accorciare l'orario delle lezioni da 45 minuti a 40 minuti, in modo che gli alunni del turno pomeridiano possano terminare le lezioni il prima possibile. Quindi le lezioni del turno pomeridiano terminano alle 18:30. Così come volevamo fin dall'inizio, siamo riusciti a ottenere questo risultato e siamo soddisfatti che le lezioni finiscano alle 18:30 e non, come si diceva in pubblico e per strada, che i bambini sarebbero tornati a casa alle 21:00. Non è questo il caso e va anche sottolineato che abbiamo avviato una conversazione con tutti i club sportivi e in qualche modo abbiamo concordato gli orari per lo svolgimento degli allenamenti sportivi nelle palestre e nei parchi giochi all'aperto, e siamo riusciti a far sì che tutti gli alunni del turno pomeridiano abbiano questa possibilità.

Quindi, quello che abbiamo fatto prima ancora dell'inizio delle lezioni del secondo semestre è stato garantire la sicurezza del traffico davanti all'edificio stesso, grazie alla polizia e alle nostre guardie comunali, in modo che il traffico davanti all'edificio

principale del Neven fosse sicuro e che i bambini fossero al sicuro, e che i bambini che arrivano in autobus venissero prelevati dalle insegnanti che li accompagnano personalmente alle lezioni, e possiamo essere tutti davvero orgogliosi. Credo che tra un anno saremo tutti felici di avere una delle strutture più belle della nostra città, e penso anche oltre. Un progetto che abbiamo aspettato per molti anni e grazie al quale nella nostra scuola Juraj Dobrila dal prossimo anno, ovvero quando il progetto stesso sarà terminato, le lezioni si svolgeranno esclusivamente in un turno unico, e ripeto ancora una volta che il beneficio di tutto questo non sono solo gli alunni, ma anche i nostri cittadini e i loro genitori e tutti coloro che domani usufruiranno dei nostri impianti sportivi, che saranno costruiti anch'essi come parte della scuola Juraj Dobrila stessa, e mi riferisco alla pista di atletica e ai campi sportivi che saranno al servizio non solo degli alunni ma anche dei nostri cittadini.

- Per quanto riguarda la questione delle strade non classificate, abbiamo iniziato con l'inghiaatura delle due strade più danneggiate, un problema che si era presentato l'ultima volta, la strada per Turnina/La Torre e la strada Vidotto a Villa di Rovigno, conformemente all'allegato al contratto stipulato l'anno scorso. Ed ecco, stiamo proseguendo e continueremo con le altre parti della città rimaste danneggiate, naturalmente in base alla priorità di quelle più danneggiate. Al momento, inoltre, è in corso la preparazione per un nuovo appalto.
- Per quanto riguarda la questione del radiologo, credo che la caposettore stessa abbia fornito la risposta. Avete visto che abbiamo contattato le Case della salute dell'Istria per esprimere la preoccupazione su come si svilupperà in futuro il nostro reparto di radiologia qui a Rovigno. Abbiamo ricevuto la risposta che vi è stata fornita nel materiale, quindi non è necessario che io ne parli più dettagliatamente qui.
- La situazione nei cantieri. Sapete bene che al momento la Città di Rovigno ha circa 20 milioni di euro di investimenti. Poco fa ho parlato della scuola elementare Juraj Dobrila, un altro investimento molto importante per la nostra città riguarda la stazione degli autobus di Concetta, per la quale abbiamo stanziato oltre 4 milioni di euro. I lavori procedono secondo le scadenze concordate. Ci sono altri due grandi progetti, e riguardano l'infrastruttura verde che stiamo attualmente realizzando: il parco H2O e San Vito. Anche questi procedono come previsto, i lavori non si fermano, credo che tutto sarà fatto e speriamo che tutto venga completato nei tempi previsti, o secondo le dinamiche concordate prima dell'esecuzione dei lavori.
- Anche la Delibera sul traffico nel nucleo storico è stata una domanda la volta scorsa, se non sbaglio, signor Škaberna. I servizi hanno preparato una nuova Delibera sul traffico, che è stata sottoposta a disamina innanzitutto degli utenti che utilizzano l'attuale ingresso nel nucleo storico, al fine di concordare con loro se gli va bene questa nostra Delibera. Quest'ultima sarà sottoposta a consultazione, dove, naturalmente, i nostri consiglieri e tutti voi potrete discuterne, dare i vostri suggerimenti e spero che questa delibera venga emanata quest'anno, naturalmente in consultazione con tutti gli utenti che in questo momento utilizzano i nostri modelli di traffico nel nucleo storico.
- Per quanto riguarda Bruno Poropat, la domanda posta poco fa dalla sig.ra Kalčić - è vero che i materiali sono stati presentati, li riceverà come le è stato indicato, ma mi limiterò a riassumere brevemente quanto è stato fatto. Dunque, la controversia sull'esecuzione è ancora in corso, non è stata conclusa, l'ultima udienza, o l'udienza principale, è prevista per il 20 aprile di quest'anno e vorrei solo segnalare che la Città chiede 360.000 euro in quel procedimento, ovvero capitale

- e interessi, e spero che il procedimento si risolva il prima possibile e, naturalmente, a nostro favore e che la Città riceva l'importo.
- Per quanto riguarda i servizi invernali, anche l'ultima volta è stata posta la domanda: sono pronti? Abbiamo visto che a gennaio ci sono state forti piogge nella nostra città, c'è stata la neve e ancora una volta si è dimostrato che il Servizio comunale era ben preparato e vorrei ringraziarli perché tutti i servizi erano sul posto, non ci sono stati problemi nel traffico e la città è stata ripulita molto rapidamente, ovviamente con le possibilità che avevamo, ma spero che siamo tutti soddisfatti perché non ci sono state difficoltà nel traffico.
 - Per quanto riguarda i parcheggi e i prezzi nei nostri parcheggi, c'era una domanda, credo che l'avesse posta Monica. Come ho detto l'ultima volta, e questo era anche il piano durante il mio mandato, offriremo ai pensionati quante più opportunità possibili per sentirsi meglio nella nostra città. Una delle idee era, e la stiamo implementando d'ora in poi, quella di fornire ai pensionati i biglietti di parcheggio agevolato annui. L'integrazione alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei parcheggi è attualmente in fase di consultazione con il pubblico e permetterà a tutti i nostri pensionati di usufruire dei biglietti di parcheggio agevolato annui e spero che i pensionati li utilizzino per venire di più in città. Ciò che vale anche la pena sottolineare è che, oltre a questi biglietti agevolati, daremo comunque la possibilità a tutti gli altri cittadini di utilizzare le schede per il parcheggio agevolato di cui hanno beneficiato finora.

La presidente del Consiglio municipale propone che dall'ordine del giorno della seduta venga tolto il materiale al punto 11. Proposta di Conclusione sul prolungamento alla società commerciale ZIPER EV CHARGING s.r.l. Fiume del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè", in quanto la Società commerciale ZIPER EV CHARGING s.r.l. Fiume il 26 gennaio 2026 ha presentato la richiesta di risoluzione del Contratto per l'istituzione del diritto di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè". Si è tenuta la votazione e il Consiglio all'unanimità con 15 voti "a favore", ha accolto la proposta.

Di conseguenza, il punto 12 dell'ordine del giorno proposto viene spostato di un numero e diventa il punto 11.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, ha preso la parola la consigliera Maria Blažina e la discussione si è svolta come segue:

Maria Blažina – "Poiché il punto all'ordine del giorno è il 12°, ovvero ora l'11°, che è stato proposto dal Club dei consiglieri dell'SDP-Možemo-SU, dobbiamo richiamare l'attenzione sul suo contenuto e chiedere che uno degli allegati di tale punto venga rimosso, ovvero l'allegato 12.5 "Conclusione del Consiglio municipale". Si tratta di un elemento che, a mio avviso, in un processo democratico, viene adottato dopo la conoscenza dei risultati delle votazioni, quindi ho voluto suggerirne la rimozione. Pertanto, chiedo che la Conclusione del Consiglio municipale – proposta di Delibera sull'abrogazione, venga rimossa dall'allegato, poiché pregiudicato."

Maria Črnac Rocco – "Ecco, abbiamo tenuto una riunione su questo argomento poco fa e, come indicato nel capitolo del Regolamento relativo alla procedura di emanazione degli atti generali e individuali e delle loro modifiche, quando si discute di una proposta di atto generale, l'articolo 85 stabilisce che, al termine della discussione, la discussione viene conclusa e si decide in merito all'adozione dell'atto. Se il Consiglio ritiene che non sia necessario emanare l'atto, questo verrà respinto con la conclusione

e la motivazione. Le abbiamo spiegato il motivo di tale conclusione, in modo da rispettare la forma, ma se voi consiglieri decidete e votate per eliminare l'allegato 12.5, siete liberi di farlo. Noi, in quanto servizio, abbiamo dovuto rispettare la forma e il Regolamento, e voi potete decidere diversamente.”

La presidente del Consiglio municipale mette ai voti affinché dall'attuale punto 11. Proposta di Delibera sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico “Laste” a Rovinj-Rovigno, venga eliminata la Conclusione del Consiglio municipale contenuta nei documenti allegati alla proposta stessa. Si procede alla votazione e la proposta è stata accettata all'unanimità, con 15 voti “a favore”.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, la presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 15 voti “a favore”, ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 10/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025,
3. Proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2026,
4. Proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
5. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2025,
6. Proposta di Delibera sull'integrazione della segnaletica a Rovinj-Rovigno, abitato e via Monfiorenzo,
7. Proposta di Delibera sull'importo della tassa di soggiorno per le navi da crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave è ormeggiata in un porto o ancorata nel porto sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027,
8. Proposta di Conclusione sulla contestazione del contenuto della domanda nella controversia giuridica della RC contro la Città di Rovinj-Rovigno P-245-2025,
9. Proposta di Conclusione sul prolungamento alla società commerciale PEHARDA s.r.l. Rovinj-Rovigno del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale “Gripole - Spinè”,
10. Proposta di Conclusione sul prolungamento all'esercizio per i lavori di tinteggiatura e verniciatura PUDIĆ, proprietà di Ivan Pudić, del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale “Gripole - Spinè”,
11. Proposta di Delibera sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico “Laste” a Rovinj-Rovigno.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Siniša Škaberna: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Grazie al sindaco per la risposta. La mia domanda è una sola e riguarda i piani di assetto urbanistico. In questa città ne abbiamo cinque in vigore, e alcuni sono anche stati abrogati, ovvero: Valbruna est entrato in vigore nel 2018, Lacosercio est, Lacosercio ovest, Stanga est,

Montepozzo del 2020. Alcuni di questi, i nostri cittadini lo sanno e ci contattano perché per anni non sono riusciti ad ottenere un permesso di costruire e che non è stato ottenuto nonostante le domande. Anni prima, i nostri colleghi hanno chiesto a che punto siamo e ci è sempre stato promesso che qualcosa sarebbe stato fatto e ora la mia domanda è: a che punto siamo con gli altri PAU e cosa dovrebbero fare i cittadini? La domanda è: ora possono costruire lì con la nuova legge? È consentito?”

Samanta Barić: “Stimata presidente, stimato sindaco, vicesindaci, stimati consiglieri e tutti gli altri, dobar dan svima, buongiorno a tutti. La ringrazio per la domanda. Per quanto riguarda la città di Rovigno e la pianificazione dei piani territoriali, i piani territoriali in vigore e che sono obbligatori per la stesura dei piani territoriali in conformità con l'obbligo di legge e in conformità con il Piano urbanistico generale della Città di Rovigno ancora in vigore, dunque abbiamo 22 piani urbanistici in vigore, 15 piani urbanistici che sono da adottare obbligatoriamente, uno di questi è il piano urbanistico di Laste che è attualmente in fase di elaborazione e che è in vigore, abbiamo una nuova legge che è entrata in vigore il 1° gennaio 2026, ovvero la Legge sull'assetto territoriale, che stabilisce che le unità di autogoverno locale e regionale sono obbligate ad emanare i nuovi piani nel nuovo sistema digitale e-planovi entro sette anni dalla data di entrata in vigore della nuova Legge. Dunque, non ci sono più modifiche ed integrazioni ai piani, bensì dobbiamo emanare dei nuovi piani perché altrimenti automaticamente entro sette anni i piani cesserebbero di essere validi.

Per quanto riguarda il programma e il bilancio per il 2026, noi avevamo pianificato la stesura di un nuovo Piano di assetto urbanistico per Valbruna est, dato che abbiamo i maggiori problemi con l'emissione e l'attuazione degli atti per la costruzione sia a causa del traffico che delle infrastrutture comunali, che purtroppo sono un prerequisito per l'emissione degli atti per la costruzione, e abbiamo quindi avuto un problema complesso in quanto ci vuole molto tempo per risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali necessari per la risoluzione e la costruzione delle strade. Alla luce di quanto sopra, alla fine del 2025 abbiamo appaltato l'Analisi della viabilità, ovvero del sistema di traffico, di Valbruna est e abbiamo anche appaltato la redazione del Programma per la stesura del Piano di assetto urbanistico di Laste.

Per quanto riguarda Lacosercio est, possiamo dire lo stesso: abbiamo il permesso di ubicazione valido per la strada, così, conformemente a ciò, possono essere rilasciati gli atti per la costruzione. Di recente abbiamo anche Lacosercio ovest, per il quale è stata presentata una richiesta per l'ottenimento del permesso di ubicazione e disponiamo del più recente piano aggiornato, mentre per il PAU Stanga est non abbiamo ancora ricevuto una richiesta per il rilascio del permesso per la costruzione della strada.

Per quanto riguarda la stesura dei piani territoriali, secondo la nuova legge, chiunque può proporre l'elaborazione di un piano territoriale. L'organo amministrativo professionale è inoltre tenuto a informare l'organo rappresentativo e l'autorità esecutiva all'inizio dell'anno di tutte le iniziative e delle lettere di intenti presentate.

Inoltre, la novità introdotta è che il processo di stesura di un piano territoriale inizia con la delibera di stesura stessa. Tuttavia, prima della delibera di stesura è necessario emanare il programma, la base di professionale, e il nuovo piano offre inoltre alle unità di autogoverno locale l'opportunità di condurre una discussione professionale, nonché una consultazione pubblica sulla necessità di elaborare un piano territoriale sul territorio dell'unità di autogoverno locale, cosa che non era prevista dalla vigente Legge sull'assetto territoriale.

Quando parliamo di tempistiche, sia che si tratti di un piano territoriale di un'area più ampia, ovvero di un piano di assetto territoriale della città, di un piano urbanistico generale, sia di un piano di assetto territoriale di un'area più ristretta, ovvero di un piano di assetto urbanistico, possiamo dire che il processo di preparazione dal principio dell'iniziativa o del programma dura da un anno e mezzo a quattro o forse cinque anni, a seconda dei consensi, delle discussioni pubbliche, dell'andamento dei dibattiti pubblici, delle opinioni e del consenso definitivo del ministero competente.”

Siniša Škaberna: “Una domanda precisa, abbiamo molte informazioni che potrebbero essere molto utili per le persone che si occupano di questo settore. Tuttavia, chi è interessato a costruire una casetta per la propria famiglia, è semplicemente interessato alla mia ultima domanda, la risposta alla domanda – se secondo la nuova legge, immediatamente, possano costruire su quest'area, dove sorgerà Valbruna est, e io ho quel terreno, voglio costruire ora? Si può aggirare qualcosa e costruire rapidamente, qualcosa che non esiste su un prato verde, se io costruissi adesso, cosa impone la nuova legge? Questa è la mia domanda.”

Samanta Barić: “Forse ora è un po' più chiaro. La nuova legge, se si riferisce a parte dell'articolo 208, quando, al posto dell'unità di autogoverno locale, se questa, in quanto unità di autogoverno locale, non emana un piano di assetto urbanistico per l'attuazione dell'atto entro tre anni dalla data di presentazione, ovvero dall'iniziativa e dalla lettera di intenti dell'investitore, in tal caso l'investitore dimostra il suo interesse legittimo e ha la possibilità di richiedere al Ministero il rilascio di un atto di costruzione, ovvero di un permesso di costruire, per le infrastrutture comunali. Quindi, in tal caso, il Ministero rilascia il permesso di costruire per le infrastrutture comunali. Perché parliamo di infrastrutture comunali e di trasporto? Perché è un dovere e un obbligo, cioè si tratta del primo atto, perché se non esiste un permesso di costruire per le infrastrutture comunali e di trasporto nell'area inclusa nel piano, i permessi di costruire non possono essere rilasciati.”

Marica Veggian: “Dobar dan, buongiorno a tutti. Ecco la mia domanda, che ritengo ora sia un tema attuale e importante per i nostri cittadini, e riguarda un investimento, un investimento futuro, per il prossimo periodo. Dato che alcuni dei dati a nostra disposizione leggendo la spiegazione del Bilancio stesso non erano sufficientemente esaustivi, vorrei una risposta scritta. L'argomento riguarda l'ampliamento del nostro cimitero, il progetto del cimitero. Quindi vi chiediamo di fornirceli per iscritto, tenendo conto delle diverse interpretazioni, al fine di avere i dati precisi su quanto costa effettivamente il concorso architettonico-urbanistico, complessivamente, e quanto costa il progetto completo, l'intero progetto che deve essere completato entro la scadenza stabilita, ma nel modo in cui ho detto l'ultima volta, che le classificazioni di bilancio siano rispettate, in modo da ottenere davvero una specificazione dei costi previsti e realizzati finora e dei costi previsti per ciascuna attività richiesta da questo progetto? Grazie.”

Iva Matic: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho una domanda in merito a via Cademia. La via è piuttosto stretta e trafficata, soprattutto nei mesi estivi. È una strada a doppio senso di marcia e, indipendentemente dal parcheggio, in questa via le auto sono parcheggiate lungo la strada, accanto alle case di famiglia, quindi anche per i pedoni è difficile muoversi, quindi vorrei sapere se si pianifica sistemare la suddetta via? Grazie.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ecco, sarò molto breve, ma credo che nel Programma di lavoro del sindaco e nel Bilancio siano descritti in dettaglio gli investimenti e le vie che si prevede di sistemare in questo anno di bilancio. Potete certamente avanzare una proposta, e con la presente la accettiamo come tale, per la sistemazione della suddetta via, quindi la proporremo in un periodo futuro e, a seconda dei mezzi disponibili e delle priorità, la proporremo per la realizzazione. Se avete consultato, in una delle sedute precedenti è stato adottato lo Studio del traffico per la Città di Rovinj-Rovigno, che ha definito ed elaborato quella via e ha definito che una parte di quella via deve essere a senso unico, ovvero si propone di svilupparla come tale. In conformità a ciò e con il consenso del Ministero degli affari interni, il Consiglio per il traffico redigerà uno studio del traffico e, sulla base di esso, verrà sottoposto a consultazione pubblica a cui tutti i cittadini della nostra città potranno fornire delle osservazioni o dei suggerimenti, dopodiché inizierà l'attuazione.”

Eda Kalčić: “La mia prima domanda riguarda la nostra via commerciale più frequentata e importante, la Carera. Per molti anni abbiamo assistito al crollo del suo profilo estetico con l'emergere di negozi di ogni genere che non le appartengono né in termini di qualità, inventario o modalità di offrire i loro prodotti, distruggendo così la reputazione di Rovigno come destinazione turistica e gli sforzi di coloro che investono molto per raggiungere il livello di qualità a cui aspiriamo e con cui ci promuoviamo. Questa è una cosa di cui tutti i nostri cittadini, ma anche i nostri ospiti di lunga data, si sono accorti. Pertanto, chiedo: la Città intende finalmente fare qualcosa per risolvere questo problema, utilizzare i meccanismi di cui dispone per quella via, e naturalmente per altre vie del nucleo storico, per restituire loro la dignità e la bellezza che meritano? Naturalmente, ogni lode a coloro che rappresentano la luce in questa tragedia commerciale.”

La mia seconda domanda riguarda il lungomare, a partire dal CMM fino a Piazza maresciallo Tito e altre zone adiacenti. A dire il vero, ieri la signora Radić ha scritto qualcosa a tal riguardo. Negli ultimi anni stiamo assistendo a casi di ristoratori che affittano le terrazze nel periodo fuori stagione, quando le loro strutture sono chiuse per 5 e 6 mesi all'anno, e lasciano il loro inventario sulle aree pubbliche, che sta lì tutto l'anno, deturpando lo spazio pubblico. Particolarmente degni di nota sono gli enormi ombrelloni alti 5 - 6 metri. Indipendentemente dal fatto che la maggior parte paghi un affitto annuale perché questo metodo di pagamento è più comodo per loro, la Delibera sull'ordine comunale non consente di tenere l'inventario privato su aree pubbliche quando esso non è in uso. La mia domanda pertanto è questa: la guardia comunale intende adottare tutte le misure necessarie per garantire che tali scene non si ripetano dopo questa stagione?”

Emil Nimčević: “Ecco, per quanto riguarda via Carera, mi limiterò a un breve accenno, e risponderemo al resto della domanda per iscritto, così per la seconda domanda, per la quale riceverete una risposta scritta.”

La Città di Rovigno, negli ultimi 20 anni circa, ha ristrutturato una determinata parte di via Carera, per quanto possibile in termini di infrastrutture, ma l'aspetto dei negozi ivi situati è difficile da regolare con tale delibera perché, negli spazi privati, purtroppo, la Città non può imporre direttamente cosa si possa vendere, ma può, con alcune delibere, spero in futuro, forse indirizzare quella parte della città, ovvero via Carera, verso l'abbellimento e forse migliorare l'accesso a tutti quei negozi, come è già stato migliorato ora. So che in passato si è pensato di ristrutturare le facciate degli

edifici di via Carera, ci penseremo, ma per darvi una risposta precisa a questa domanda, vi risponderemo per iscritto.”

Eda Kalčić: “Vorrei solo ricordarvi che già al tempo della Jugoslavia esisteva una delibera, se sia ancora valida, presumo di no, non lo so. Esisteva una delibera che definiva esattamente la quantità di qualcosa, perché a quel tempo accadeva che si esagerasse in qualcosa e per evitare che ciò accadesse, affinché non ci fossero cento di qualcosa, allora fu emanata una delibera che regolava esattamente la quantità di qualcosa che poteva essere presente nel nucleo storico. Non si possono avere cento pasticcerie, non si possono avere cinquecento di questo, trecento di quello. Quindi, quella delibera definiva esattamente la quantità di qualcosa che poteva essere presente, quindi penso che sia una buona soluzione, e se non ce l'abbiamo, allora emaniamola con procedimento urgente. Grazie.”

Maria Črnac Rocco: “Risponderò solo per sottolineare che, secondo la Costituzione della Repubblica di Croazia, tali poteri non sono conferiti alle città. La Costituzione ha optato per la libertà di mercato e purtroppo non ci è stata data la possibilità - e lei lo sa, lei è qui da molti anni, lei era già consigliera - che le città stabiliscano, come le città in Italia, Germania e nei paesi decentrati, non so, di avere 5 parrucchieri, 3 negozi di arredamento e che sia necessaria una licenza della Città per poterli aprire, come avviene in altri paesi: Svizzera, Italia, Germania, ecc. Purtroppo non ci è stata data questa possibilità e possiamo solo influire ciò che si può aprire nei vani di proprietà della città, la mia collega può spiegarglielo meglio, c'è una delibera che emaniamo al momento in cui annunciamo un concorso, diamo bonus e pubblichiamo i concorsi per determinate attività, ovvero quelle che hanno un qualche tipo di marchio o sono un prodotto croato, hanno punti aggiuntivi, e alla fine, sempre perché il sistema è impostato in questo modo, è determinante il prezzo dell'offerta più alto.

Impegniamoci in Sabor per cambiare le leggi, ecco la mia proposta.”

Helena Budicin Modrić: “Buongiorno a tutti, dobar dan svima. Allora ho solo un'unica domanda vorrei collegarmi alla domanda della consigliera Veggian per quanto riguarda il cimitero. Visto che bisogna procedere con la modifica del Piano urbanistico generale per poter allargare il cimitero per fare questo ci vorrà del tempo. In che misura tale procedura può incidere sullo sviluppo del progetto sia in termini temporali ma anche quelli finanziari. Perché di sicuro con il tempo anche i prezzi aumenteranno anche noi subiremo dei rialzamenti dei prezzi. Questo aspetto è molto importante anche per poter comprendere quando il nuovo cimitero entrerà in funzione ma anche quando si risolverà il problema di mancanza dei posti cimiteriali. Grazie.”

Samanta Barić: “Ringrazio per la domanda. Per quanto riguarda la soluzione architettonico-urbanistico-paesaggistica, ovvero il concorso per l'ampliamento del cimitero cittadino Laste, per quanto riguarda il Bilancio cittadino stesso, abbiamo pianificato i mezzi in conformità con le condizioni generali, ovvero i costi indicati nei requisiti generali del concorso, redatto dall'attuatore del concorso, la Società degli architetti dell'Istria DAI-SAI, che, tra le altre cose, prevedeva anche i mezzi per la stesura del piano di assetto urbanistico per la preparazione della documentazione tecnica del progetto, ovvero il progetto principale con le stime dei costi del progetto che comprende ovviamente il montepremi e i costi dei compensi e dell'organo di lavoro, nonché il compenso per l'attuatore stesso.

Per quanto riguarda la pianificazione dei mezzi nel Bilancio, avevamo previsto circa 400.000 euro per il 2026 e le proiezioni, scusi erano 480.000 euro per il 2026, mentre le proiezioni per il 2027 sono di 400.000 euro. Per quanto riguarda il programma del concorso, che è stato redatto da un redattore professionista in conformità con la Camera croata degli architetti, che ha esaminato l'intero programma del concorso, verificato le condizioni generali del concorso e ci ha assegnato un numero di registrazione affinché il concorso fosse legale.

Tutti i concorrenti sono stati informati che è necessario e importante emanare un Piano di assetto urbanistico per il cimitero, dato che il Regolamento sui cimiteri stabilisce che in caso di ampliamento del cimitero di oltre il 20%, è obbligatorio emanare un piano di assetto urbanistico. Nel Piano di assetto territoriale della Città di Rovigno, anch'esso emanato nel febbraio 2025, è previsto l'ampliamento del cimitero sia sul lato orientale che su quello occidentale. Anche il nostro Piano urbanistico generale, che risale a una data precedente, e le sue modifiche ed integrazioni sono attualmente in corso e prevediamo di pubblicare a breve una discussione pubblica per il PUG, devono essere modificati anch'essi, dato che il PUG vigente prevede l'ampliamento del cimitero solo su un lato, quello occidentale, e dobbiamo armonizzarlo con il Piano di assetto territoriale, cosa che intendiamo fare in collaborazione con la Camera croata degli architetti, con gli attuatori e con l'Istituto per l'assetto territoriale della Regione Istriana.

Per quanto riguarda il programma in sé, devo segnalare che la delibera, o meglio la notifica che la commissione giudicatrice ha selezionato il vincitore del primo premio, aveva un suo termine di esecuzione, 10 giorni, ed ecco l'ultimo giorno è pervenuto un ricorso, quindi la delibera sul vincitore del primo premio non è ancora stata eseguita. Solo dopo l'esecuzione della delibera potremo procedere con la prosecuzione di tutta la documentazione.

Per quanto riguarda le scadenze e la tabella di marcia, lavoreremo in parallelo. Innanzitutto, dobbiamo lavorare sul Piano di assetto urbanistico e sulle modifiche al PUG. Quando le modifiche al PUG saranno sottoposte a dibattito pubblico, in cui è evidente che il cimitero si sta espandendo sia verso est che verso ovest, e in conformità con il vigente piano di assetto territoriale della città, potremo procedere con l'emanazione del piano di assetto urbanistico per il cimitero, ma dico ora tutto insieme che finché la procedura, la procedura di ricorso, non saranno completate, è impossibile indicare date o scadenze esatte. Grazie.”

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, la presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

La presidente del Consiglio municipale presenta la Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025. Dopo l'intervento della consigliera Eda Kalčić, il Consiglio, con 8 voti “a favore” e 7 voti “astenuato”, accoglie la

RELAZIONE sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025

Ad – 3

La presidente del Consiglio municipale espone la proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Eda Kalčić, Tanja Mišeta ed Emil Nimčević. La consigliera Eda Kalčić, tra l'altro, ha chiesto perché lo Studio professionale sul traffico relativo alla necessità del trasporto pubblico urbano con autobus non sia stato incluso nel Programma di lavoro per il 2026, al che il sindaco ha risposto che esso sarebbe stato aggiunto al secondo trimestre del Programma di lavoro e sarebbe diventato parte integrante del Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2026.

In seguito alla discussione, il Consiglio, con 8 voti "a favore" e 7 voti "astenuato", emana il

PROGRAMMA DI LAVORO del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

Ad – 4

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia ad esporre la proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Siniša Škaberna, Emil Nimčević, Ines Venier e Želimir Laginja in seguito a cui il Consiglio, con 8 voti "a favore" e 7 voti "astenuato", emana la

DELIBERA sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 5

La Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2025 non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Robert Mavrić non era presente), accoglie la

RELAZIONE sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2025

Ad – 6

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia ad esporre la proposta di Delibera sull'integrazione della segnaletica a Rovinj-Rovigno, abitato e via Monfiorenzo, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

sull'integrazione della segnaletica a Rovinj-Rovigno, abitato e via Monfiorenzo

Ad – 7

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Martina Čekić Hek, caposettore del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei ad esporre la proposta di Delibera sull'importo della tassa di soggiorno per le navi da crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave è ormeggiata in un porto o ancorata nel porto sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Marica Veggian, Tea Batel, Martina Čekić Hek, Eda Kalčić, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović ed Emil Nimčević, al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

sull'importo della tassa di soggiorno per le navi da crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave è ormeggiata in un porto o ancorata nel porto sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027

Ad – 8

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Nataša Poropat Paliaga, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sulla contestazione del contenuto della domanda nella controversia giuridica della RC contro la Città di Rovinj-Rovigno P-245-2025.

Il Consiglio, senza effettuare una discussione, ha proceduto alla votazione in merito alla proposta di Conclusione. Dato che 7 consiglieri hanno votato "a favore" e 7 hanno votato "astenuato" (un consigliere non era presente durante la votazione), la Conclusione non ha potuto essere approvata. La presidente del Consiglio municipale ha disposto una breve pausa per consentire il rientro del consigliere assente, al fine di attuare nuovamente la votazione in merito alla Conclusione in oggetto.

Dopo la pausa, il sindaco ha preso la parola e ha dichiarato quanto segue: "Sono molto sorpreso e deluso. Questa volta ci siamo schierati in difesa dei nostri terreni nella città di Rovigno, 16mila metri quadrati che lo Stato vuole portarci via, e voi, l'opposizione, vi siete astenuti e poi dite di lottare per i nostri terreni e i nostri immobili. Vergognoso".

Si è tenuta una nuova votazione e il Consiglio, con 14 voti "a favore" e 1 voto "astenuato", emana la

CONCLUSIONE

sulla contestazione del contenuto della domanda nella controversia giuridica della RC contro la Città di Rovinj-Rovigno P-245-2025

Ad – 9

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Nataša Poropat Paliaga, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sul prolungamento alla società commerciale PEHARDA s.r.l. Rovinj-Rovigno del termine per la stesura del progetto

principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè".

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Eda Kalčić e Nataša Poropat Paliaga, in seguito a cui il Consiglio con 15 voti "a favore", emana la

CONCLUSIONE

sul prolungamento alla società commerciale PEHARDA s.r.l. Rovinj-Rovigno del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè"

Ad – 10

La proposta di Conclusione sul prolungamento all'esercizio per i lavori di tinteggiatura e verniciatura PUDIĆ, proprietà di Ivan Pudić, del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana la

CONCLUSIONE

sul prolungamento all'esercizio per i lavori di tinteggiatura e verniciatura PUDIĆ, proprietà di Ivan Pudić, del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè"

Ad – 11

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Blažina ad esporre a nome dei proponenti la proposta di Delibera sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico "Laste" a Rovinj-Rovigno per cui in merito al punto in oggetto si è espresso il sindaco Emil Nimčević.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Siniša Škaberna, Robert Mavrić, Helena Budicin Modrić, Eda Kalčić, Gianfranca Šuran e Samanta Barić, in seguito a cui il Consiglio con 13 voti "a favore" (durante la votazione Marčelo Mohorović e Milan Košara non erano presenti), emana la

DELIBERA

sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico "Laste" a Rovinj-Rovigno

La seduta si è conclusa alle ore 17:00.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

Verbalista

Ines Herak

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel